



A UEGATO 1 DD DPDO21/125/2019

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI
E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 497 DEL 9 LUGLIO 2018 - "CRITERI, MODALITÀ E PROCEDURE PER LA CONCESSIONE IN USO DEI BENI DEMANIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE ABRUZZO" - AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DI BENI DEMANIALI DESTINATI AD ATTIVITÀ LUDICO-RICREATIVE LOCALIZZATI ALL'INTERNO DELLA FORESTA DEMANIALE REGIONALE "CHIARANO-SPARVERA" IN COMUNE DI SCANNO (AQ).

Avviso n. 01/2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE DELLA REGIONE ABRUZZO

RENDE NOTO

che è indetta una procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la concessione di valorizzazione dei beni demaniali di proprietà regionale costituiti da fabbricati e terreni ubicati in località "Imposto", all'interno della Foresta Demaniale Regionale "Chiarano Sparvera", in località "Montagna Spaccata", per lo svolgimento di attività ludico-ricreative, sportive e di promozione del turismo naturalistico.

Articolo 1. PREMESSA

1. Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 09 luglio 2018 la Regione Abruzzo ha approvato il documento "Criteri, modalità e procedure per la concessione in uso dei beni demaniali di proprietà della Regione Abruzzo" nel quale è contemplata la possibilità di affidare in concessione a terzi a titolo oneroso i beni non strumentali di proprietà della Regione Abruzzo.
2. Gli affidamenti di cui al comma 1 sono disposti mediante procedure di evidenza pubblica sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in applicazione del principio del miglior rapporto qualità/prezzo in analogia con quanto stabilito dall'art. 95 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016.
3. La scelta del contraente è pertanto effettuata attraverso produzione di manifestazioni di interesse raccolte in esito alla pubblicazione del presente avviso pubblico da considerarsi quale mezzo di indizione di gara.

Via Salaria Antica Est, 27 – 67100 L'AQUILA

Telefono: 0862 364282 – Fax: 0862 364735

e-mail: dpd021@regione.abruzzo.it - PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it



Articolo 2. OGGETTO

1. Oggetto del presente Avviso è la concessione a terzi, a titolo oneroso, di beni demaniali costituiti da fabbricati e terreni ubicati in località "Imposto", all'interno della Foresta Demaniale Regionale "Chiarano Sparvera", in località "Montagna Spaccata", da utilizzarsi nel rispetto degli oneri e delle prescrizioni previste dal contratto di concessione (**Allegato n. 1**), dal capitolato (**Allegato n. 2**), dal presente Avviso nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi atti richiamati. Il presente avviso è finalizzato a raccogliere e selezionare manifestazioni di interesse per detta concessione.
2. Il presente avviso non costituisce alcun vincolo in capo alla Regione Abruzzo per l'effettiva concessione a terzi di detti beni.

Articolo 3. ENTE CONCEDENTE E DESCRIZIONE DEI BENI

1. Ente concedente i beni oggetto del presente Avviso è la Regione Abruzzo - Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'Uso efficiente delle Risorse - Via Salaria Antica Est n. 27, L'Aquila - Tel +39 0862 364 636/278 - indirizzo pec: dpd021@pec.regione.abruzzo.it.
2. I beni oggetto di concessione sono i terreni e i fabbricati identificati nella tabella che segue:

TERRENI			
COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUP. CONCESSA (ha.aa.ca)
SCANNO	49	2	00.82.58
SCANNO	49	3	01.07.72
SCANNO	49	4	00.86.33
SCANNO	49	5	00.50.45
SCANNO	49	6	00.16.99
SCANNO	50	1	02.02.39
SCANNO	50	2	01.08.70
SCANNO	50	3	00.34.95
TOTALE			06.90.11
FABBRICATI			
SCANNO	49	501	MQ 80 ca. – Cat. A3 4,5 vani

Descrizione generale. L'area denominata "Montagna Spaccata", graficamente individuata nella cartografia allegata al presente Avviso (**Allegato n. 3**), è situata nella Foresta Demaniale Regionale "Chiarano-Sparvera" in Comune di Scanno (AQ). È totalmente compresa nel sito della Rete Natura 2000 IT7110205 denominato "Parco Nazionale d'Abruzzo" e nella zona di protezione esterna del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. Dal punto di vista altimetrico è compresa fra la quota minima di 1.480 m s.l.m. e quella massima di 1.550 m s.l.m., risultando sostanzialmente uniforme e con pendenze leggere. Topograficamente è situata sul fondo della Valle di Chiarano, interessando la stessa per circa 1 km di lunghezza. Buona parte delle superfici



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI
E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

sono occupate da prati naturali nei quali sono radicati arbusti e alberi di specie autoctone, fatta eccezione per alcuni esemplari di abete rosso.

Viabilità e accessi. All'area si accede tramite la strada interpodereale a fondo naturale che dal Piano delle Cinque Miglia (loc. Capannole – km 128+500 della S.S. n. 17) conduce alla F.D.R. Chiarano-Sparvera fino al “Lago Pantaniello” servendo tutti gli stazzi presenti nel complesso demaniale. La strada è soggetta a limitazioni del transito veicolare sia da parte del comune di Rocca Pia che di quello di Scanno, con alcune sbarre di limitazione del traffico veicolare.

Strutture. L'area è dotata di:

- n. 76 tavoli da pic-nic, rustici e con struttura in ferro angolare e tavole di legno;
- n. 76 punti fuoco;
- n. 3 fontanili in calcestruzzo e pietra locale;
- n. 1 fabbricato denominato “Imposto” di circa 80 mq di superficie, censito al catasto fabbricati del Comune di Scanno al fg. n. 49 – part. 501, nel quale oltre ai servizi igienici è presente un locale tecnico per la gestione dell'area;
- n. 1 impianto di fitodepurazione delle acque reflue;
- n. 1 tettoia in legno di circa mq 100;
- n. 21 cestoni per la raccolta dei rifiuti.

Impianti. L'area è servita da un acquedotto che dalla “Sorgente di Chiarano” fornisce acqua per usi sanitari agli abbeveratoi ed ai servizi igienici. Lo smaltimento delle acque reflue dei servizi igienici avviene tramite un impianto di fitodepurazione, le cui acque vengono smaltite previa chiarificazione in appositi pozzetti di decantazione. L'area non è dotata di allaccio alla rete elettrica e non è possibile l'allaccio alla rete del gas metano o prodotti equivalenti ed alla rete telefonica. Risulta inoltre priva di copertura per le reti di telefonia mobile. Per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani il concessionario dovrà attivare specifica utenza a sue cura e spese.

3. I beni di cui al comma 2 sono concessi per lo svolgimento di attività ludico ricreative, sportive e di promozione del turismo naturalistico attraverso l'utilizzo di attrezzature fisse e mobili.
4. L'acquisizione delle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di cui al comma 3 rimane a totale carico del concessionario: in caso di mancato rilascio delle autorizzazioni al concessionario non spetta nessun compenso o rimborso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato per le spese dal medesimo sostenute.
5. I soggetti interessati potranno visionare i beni oggetto di concessione previo appuntamento da concordarsi con il Reparto Carabinieri Biodiversità di Castel di Sangro, via Sangro n. 45 – Castel di Sangro. Telefono 0864 845938.

Via Salaria Antica Est, 27 – 67100 L'AQUILA

Telefono: 0862 364282 – Fax: 0862 364735

e-mail: dpd021@regione.abruzzo.it - PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it



Articolo 4. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

1. Possono produrre manifestazione di interesse alla concessione gli operatori economici individuati dall'art. 3 c. 1, lett. p e dall'art 45 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, in forma singola o associata, purché non soggetti ai motivi di esclusione individuati dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 riferiti al richiedente se persona fisica o, in caso di società, al legale rappresentante, al preposto all'attività e agli altri soggetti individuati dal comma 3 del medesimo articolo, iscritti alla C.C.I.A.A. o ad altro Ente equiparato per lo svolgimento dell'attività oggetto di concessione, in regola con l'assolvimento degli obblighi previdenziali ed assistenziali.
2. Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.
3. La violazione del divieto di cui al c. 2 costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Articolo 5. TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

1. I soggetti interessati dovranno presentare la propria manifestazione di interesse **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 17 maggio 2019.**
2. Per i fini di cui al comma 1 dovrà essere utilizzato, a pena di esclusione, il modello precompilato allegato al presente Avviso (**Allegato n. 4**), sottoscritto dall'interessato e corredato da copia del documento di riconoscimento del richiedente o, nel caso di soggetti che partecipano in forma associata, da copia del documento di riconoscimento della persona che esercita la funzione di legale rappresentante.
3. I documenti di cui sopra dovranno essere inviati al Reparto Carabinieri Biodiversità di Castel di Sangro **esclusivamente via PEC all'indirizzo faq42651@pec.carabinieri.it**. L'oggetto della PEC dovrà recare la dicitura "*Manifestazione di interesse per la concessione a titolo oneroso dei beni demaniali di cui all'Avviso n. 01/2019 approvato con determinazione Dirigenziale DPD021/125 del 31/05/2019*".
4. Le manifestazioni d'interesse dovranno pervenire entro i termini stabiliti, a pena di esclusione dalla procedura di concessione. A tal fine fa fede la data e l'ora di ricezione della PEC alla casella di posta di cui sopra presso il Reparto Carabinieri Biodiversità di Castel di Sangro. L'Amministrazione Regionale e il Reparto Carabinieri Biodiversità di Castel di Sangro declinano ogni e qualsiasi responsabilità relativamente alla ritardata o mancata consegna della documentazione di cui sopra dipendente da disservizi di qualsiasi natura.
5. Tutte le manifestazioni di interesse presentate in maniera difforme rispetto a quanto sopra disposto sono considerate non valide e pertanto escluse dalla procedura.



Articolo 6. CANONE DI CONCESSIONE ANNUO A BASE DI GARA E DURATA DELLA CONCESSIONE

1. Il concessionario dovrà corrispondere un canone di concessione annuo pari o superiore rispetto all'importo indicato a base d'asta pari ad Euro 5.352,00 (cinquemilatrecentocinquantadue/00). Il canone non è soggetto ad IVA.
2. La durata della concessione è fissata in anni 5 (cinque) e decorre dal giorno successivo alla data di stipula del contratto di concessione.
3. Ogni altro riferimento relativo alla natura della concessione, ivi compreso il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi contrattuali, la polizza assicurativa a garanzia dei beni concessi, la polizza assicurativa RC, le spese di contratto, ecc., è riportato negli schemi di contratto e di capitolato allegati al presente Avviso.

Articolo 7. SCELTA DEL CONTRAENTE

1. Gli operatori economici ammessi alle fasi successive della procedura saranno invitati a presentare offerta tecnico/economica nei modi e nelle forme stabilite in apposita lettera di invito.
2. La valutazione delle offerte è effettuata da apposita Commissione giudicatrice nominata con provvedimento del competente Servizio regionale, costituita:
 - a. dal Dirigente del Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'Uso Efficiente delle Risorse, in qualità di Presidente;
 - b. da un funzionario tecnico di categoria D del medesimo Servizio;
 - c. da un funzionario amministrativo di categoria D del Servizio Regionale competente in materia di patrimonio immobiliare della Regione;
 - d. da un tecnico designato dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Castel di Sangro.
3. Le offerte sono valutate attribuendo ad ognuna di esse un punteggio massimo di 100 punti calcolato con le modalità di seguito specificate:

A. Punteggio per l'offerta economica (massimo punti 40)

- I. Al concorrente che ha presentato l'offerta economica di importo maggiore fra quelle pervenute sono assegnati punti 40;
- II. Ai concorrenti che hanno presentato offerte inferiori a quelle di cui al punto I è attribuito il punteggio proporzionale risultante dalla formula:

$$\text{Punteggio} = (\text{Importo offerto} \times \text{punteggio massimo}) / \text{Importo più elevato offerto}$$

B. Proposta tecnica di gestione (massimo punti 40)

La proposta tecnica di gestione è valutata in maniera distinta per le tre voci di seguito riportate:

- I. Capacità aziendali dimostrate con specifica descrizione dell'azienda, contenuta nella proposta tecnica di gestione (fino ad un massimo di 10 punti). Sono oggetto di valutazione esclusivamente i seguenti aspetti oggettivi e quantificabili:



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI
E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

- a- personale impiegato nell'ultimo anno nella gestione di beni analoghi a quello oggetto di concessione;
- b- valore del parco macchine riferito esclusivamente a mezzi ed attrezzature utilizzate per la gestione;
- c- fatturato realizzato nell'ultimo anno nella gestione di beni analoghi a quelli oggetto di concessione.

La valutazione è effettuata con metodo comparativo.

- II. Precedenti esperienze nella gestione di beni analoghi a quello oggetto di concessione (fino ad un massimo di punti 15) documentabili attraverso contratti di gestione, convenzioni, comodati, etc., riconducibili all'ultimo quinquennio. Sono attribuiti un massimo di punti 3 per ogni anno o frazione di anno per il quale è dimostrata la gestione di beni analoghi a quello oggetto di concessione.

- III. Programma di gestione (fino ad un massimo di 15 punti).

C. Imprenditoria giovanile (punti 15)

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

- I. Nel caso di ditta individuale, ove il titolare abbia età inferiore o pari ad anni 40 al momento della manifestazione di interesse;
- II. Nel caso di soggetti in forma associata aventi personalità giuridica di diritto privato, ove la media dell'età dei soci sia inferiore o pari a 40 anni al momento della presentazione della manifestazione di interesse;
- III. Nel caso di soggetti di diritto pubblico, ove la media dell'età dei componenti l'organo deputato all'approvazione della presentazione della manifestazione di interesse sia inferiore o pari a 40 anni al momento della presentazione della manifestazione di interesse.

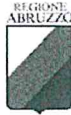
D. Imprenditoria femminile (punti 5)

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

- I. Nel caso di ditta individuale con titolare di sesso femminile;
- II. Nel caso di soggetti in forma associata aventi personalità giuridica di diritto privato e nel caso di soggetti di diritto pubblico, ove la persona fisica che esercita la funzione di legale rappresentante sia di sesso femminile.

Articolo 8. AGGIUDICAZIONE

1. La concessione è attribuita, in via provvisoria, al richiedente che raggiunge il maggior punteggio complessivo. La stessa diventa definitiva a seguito di verifica dei requisiti e delle dichiarazioni rese.
2. Qualora in sede di verifica dei requisiti e delle dichiarazioni rese siano accertati motivi ostativi alla concessione o false dichiarazioni la concessione è aggiudicata alla seconda migliore offerta in graduatoria, ferma restando la verifica delle dichiarazioni rese.
3. L'aggiudicazione è disposta anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI
E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

4. In analogia con quanto disposto dall'art. 77 del R.D. n. 827 del 23.05.1924, ove a due o più concorrenti è attribuito il medesimo punteggio i soggetti che hanno ottenuto il punteggio massimo in sede di valutazione delle offerte sono invitati a formulare una nuova offerta economica, ponendo come base d'asta l'importo più elevato fra quelli offerti dai medesimi. Il bene è concesso al soggetto che presenta l'offerta con l'importo più elevato.
5. Ai sensi del comma 12 dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 l'Amministrazione concedente può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
6. L'aggiudicazione definitiva è disposta con provvedimento del competente Servizio Regionale.
7. Nel caso in cui la procedura si concluda, per qualunque motivo, senza pervenire all'aggiudicazione del bene oggetto di concessione, l'Amministrazione Concedente procede alla pubblicazione di un nuovo avviso.

Articolo 9. NORMA DI RINVIO

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Avviso si rimanda al documento "*Criteri, modalità e procedure per la concessione in uso di beni demaniali di proprietà della Regione Abruzzo*" approvato con DGR n. 497 del 09.07.2018, alla vigente normativa di settore, al D.Lgs. n. 50/2016, ai regolamenti della Regione Abruzzo, alla L.R. n. 77/1999.

Articolo 10. ALLEGATI

1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i documenti di seguito elencati:
 - Allegato n. 1: Schema di contratto di concessione;
 - Allegato n. 2: Schema di capitolato di concessione
 - Allegato n. 3: Cartografia (foto aerea e mappe catastali)
 - Allegato n. 4: Modello per manifestazione di interesse;

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Ing. Pasquale DI MEO)

